

## L'INCHIESTA. PALAZZO SANTA LUCIA FUORILEGGE

FOTO: E Poliss

ALESSANDRO MIGLIACCIO



# Sicurezza e antifumo in Regione sono un tabù

Viaggio nella sede della Giunta regionale, dove si fuma tranquillamente nei corridoi e dove il rispetto della legge 626 presenta diverse carenze. Si entra e si esce facilmente, senza essere controllati ed è possibile trafugare documenti e oggetti di valore.

**Alessandro Migliaccio**  
alessandro.migliaccio@epolis.sm

Si entra e si esce facilmente dal palazzo che ospita la Regione Campania a Santa Lucia. Basta confondersi tra i dipendenti e - anziché recarsi al portone principale - si può accedere dal secondo ingresso, ovvero dall'entrata riservata ai dipendenti. Qui, infatti, i vigilantes non chiedono né tesserini né documenti di riconoscimento.

UN "BUONGIORNO" basta per avere libero accesso ai locali della Regione Campania, alle stanze che ospitano la Giunta di Bassolino, alla Ragioneria e ad altri uffici che fanno capo ai

vari assessorati. Locali da dove potremmo trafugare qualsiasi documento, autorizzazione, fascicolo o - perché no - oggetti preziosi lasciati dai dipendenti sulle scrivanie. Ma il nostro intento è un altro. Una telecamera nascosta ci aiuta a memorizzare e capire come si lavora nel palazzo di quella che è la prima istituzione territoriale, e soprattutto se al suo interno vengono rispettate le norme sulla sicurezza e sul fumo. Essendo una struttura pubblica, dovrebbe essere tutto in regola ma non è così: le anomalie e le carenze sono numerose ed evidenti. Dopo aver preso l'ascensore, rischiamo di cadere inciampando in una delle tante mattonelle rot-

**Pavimenti rotti, segnali delle uscite di sicurezza ammassati a terra, porte ignifughe bloccate e idranti ed estintori spariti**

► **Nelle foto uno dei corridoi della Regione, faldoni con i Por ammassati e una porta senza maniglione antipanic**

te dei pavimenti di quella che rappresenta l'uscita di sicurezza. Ci viene in mente che - in caso di incendio - anche la fuga sarebbe pericolosa, visto lo stato della pavimentazione. Poi, però, ci accorgiamo che sui muri dei corridoi sono indicati tantissimi estintori e molti idranti ma, oltre all'indicazione, non c'è null'altro. L'idrante numero 5, per esempio, non c'è. Così come manca pure il numero 20. Sembra di essere in una partita di tombola, ma purtroppo c'è poco da giocare: la questione "sicurezza nei luoghi di lavoro" è molto seria. Come ha ribadito più volte il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, ma anche le alte cariche della Regione Campania,

tra cui l'assessore al Lavoro, Corrado Gabriele. Ma, proclami a parte, non possiamo non notare come anche negli uffici che ospitano l'ente regionale ci siano evidenti carenze nel rispetto della legge 626. Come le porte ignifughe bloccate: una è senza maniglione antipanic ed è tenuta sempre aperta da un estintore. Per legge dovrebbero potersi chiudere automaticamente in caso di incendio in modo da non far passare le fiamme. Se restano aperte, evidentemente, non servono a nulla. A proposito delle uscite di sicurezza, in alcuni angoli, a terra, troviamo inutilizzate le tabelle verdi che indicano le vie di fuga. Dovrebbero essere affisse in alto sul muro. I fili scoperti in alcune stanze, i computer sistemati alla meno peggio nei corridoi, gli ammassi di cartoni, documenti, bollettini ufficiali e i faldoni con i "Por" della Regione in disordine, completano il quadro. Lo stato di incuria si percepisce in ogni piano. Ma non è tutto. Anche la normativa che vieta il fumo negli edifici pubblici non è rispettata. Ci sono dipendenti che fumano, posacenere pieni di mozziconi e mancano le indicazioni, previste per legge, dei nominativi dei responsabili incaricati di far osservare il divieto. ■

## Napoli



### Sicurezza/1



#### I segnali dimenticati

◊ In alcuni angoli dell'edificio che ospita la Giunta regionale della Campania sono ammassati diversi segnali previsti dalla legge per l'indicazione delle uscite di sicurezza. Dovrebbero essere affissi in alto in modo da essere sempre visibili. Invece sono inutilizzati. ■

### Divieto di fumo/1



#### Il dipendente che fuma

◊ Proprio davanti a noi diversi dipendenti accendono sigarette come se stessero nella loro casa e non in una struttura pubblica dove vige il divieto di fumo. Nessuno controlla, nessun redarguisce i fumatori: segno che, evidentemente, è storia di tutti i giorni vedere sigarette accese. ■

### Sicurezza/2



## La porta ignifuga bloccata

◊ Non tutte le porte ignifughe funzionano a dovere. Una è sprovvista del maniglione antipanico ed è tenuta sempre aperta con un estintore messo a terra.

In caso di incendio, questa porta non si chiuderà e consentirà alla fiamme di propagarsi nell'edificio e verso la scala che funge da uscita di sicurezza. (ale. mig.)

### Divieto di fumo/2



## I posacenere nei corridoi

◊ Come nelle scuole i ragazzi fumano nei corridoi, così avviene pure nella sede della Giunta regionale. In più d'un corridoio - accanto alle finestre oppure sui termo-

sifoni - ci sono i posacenere con tanto di mozziconi appena spenti. Non si può proprio dire che la legge antifumo, in Regione, venga rispettata. (ale. mig.)

### Sicurezza/3



#### Idranti ed estintori fantasma

◊ Idranti ed estintori dovrebbero essere "tracciabili", ovvero subito individuabili in caso di incendio. In Regione, invece, sono spariti numerosi idranti ed estintori. Sono rimaste solo le indicazioni. ■

### Sicurezza/4



#### I fili elettrici scoperti

◊ In alcune stanze ci sono fili elettrici scoperti che rappresentano un pericolo per i dipendenti e per i cittadini che si recano in Regione. Una revisione andrebbe fatta, così come per i pavimenti rotti. ■

### Divieto di fumo/3



#### I cartelli senza i responsabili

◊ La legge antifumo prevede l'individuazione di precisi responsabili dell'osservanza della normativa approvata nel 2005. In Regione ci sono i cartelli ma non i nomi dei responsabili del controllo. ■

**LAGOS** COMMISSIONARIA s.r.l. 

**SALDI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI FINO AL 30%**

















Corso Umberto I 165 - 00198 Napoli tel 081.5635954 | 900 - PIAZZA BOVIO 4 - 00193 NAPOLI - TEL 061.5615954 Operate continuata di accettare tutte le carte di credito